



## GIUNTA COMUNALE

### Deliberazione n. 47/2026

**Oggetto:** Rettifica dell'allegato "A" della deliberazione G.C. n. 38 del 25.02.2026 avente oggetto "Art. 19 bis del D.L. 95/2025 convertito nella legge 118/2025 – adeguamento ISTAT delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati istituito dalla legge 160 del 27 dicembre 2019"

Addì **quattro** del mese di Marzo dell'anno duemilaventisei alle ore **16:35**, mediante collegamento in videoconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti

| Nome                    | Carica      | P | A | Nome                    | Carica    | P | A |
|-------------------------|-------------|---|---|-------------------------|-----------|---|---|
| Zedda Massimo           | Sindaco     | X |   | Lecis Cocco-ortu Matteo | Assessore | X |   |
| Mancini Maria Cristina  | Vicesindaca | X |   | Macciotta Giuseppe      | Assessore | X |   |
| Andreozzi Giulia        | Assessore   | X |   | Marcialis Yuri Mario    | Assessore | X |   |
| Chiappe Maria Francesca | Assessora   | X |   | Puddu Anna              | Assessora |   | X |
| Giua Marassi Luisa      | Assessora   | X |   | Serra Carlo             | Assessore | X |   |

Assume la Presidenza Il Sindaco *Massimo Zedda*

con l'assistenza della Segretaria Generale *Antonella Marcello*

### La Giunta comunale

premesso che:

- l'art. 1, commi da 816 a 836, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha istituito dal 1° gennaio 2021, il Canone Unico Patrimoniale allo scopo di riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;
- tale canone ha sostituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza comunale;
- l'art. 1, commi da 837 a 847, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha istituito il Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione delle aree mercatali e che tale canone sostituisce, per le occupazioni temporanee, anche la TARI;

premesso che:

- con il Bilancio di Previsione 2021 – 2023 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 75 dell'11 maggio 2021 unitamente al Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2021-2022-2023),

aggiornato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 146/2021, è entrato in vigore il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale di pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), ai sensi della L. n. 160/2019, legge di bilancio per il 2020;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 27 aprile 2021, è stato approvato il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e sulle pubbliche affissioni e del canone mercatale (d'ora in poi Canone Unico Patrimoniale CUP);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 20 aprile 2021 sono state approvate le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 25.02.2026 con la quale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.L. 95/2025 convertito nella legge 118/2025 si è proceduto all'adeguamento ISTAT delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati istituito dalla legge 160 del 27 dicembre 2019;

rilevato che nell'allegato "A" delle suddetta deliberazione le tariffe risultano errate in quanto in sede di lavorazione dei relativi file la "migrazione" dal formato editabile ODF a quello excel ha comportato la perdita di diverse formule generando così importi tariffari non corretti;

ritenuto pertanto necessario rettificare l'allegato "A" apportando le opportune correzioni e riportando così i valori tariffari alla misura corretta;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 194 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028;

richiamati:

- l'art. 1 comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale dispone che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"

considerato il rinvio al 31 marzo 2026 del termine per approvare il bilancio di previsione 2026 2027 2028 per gli enti locali della regione Sardegna interessate da intensi fenomeni atmosferici ed alluvionali;

richiamato l'art. 19 bis del D.L. 95/2025 che ha modificato il comma 817 della L. 160/2019 disponendo la possibilità di rivalutare annualmente il Canone Patrimoniale di Concessione in base all'indice Istat dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla Dirigente del Servizio Bilancio Tributi e Contenzioso tributario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dalla Dirigente del Servizio Bilancio Tributi e Contenzioso tributario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

con votazione unanime favorevole,

delibera

- 1) di rettificare, per le motivazioni in premessa, l'allegato "A" della deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 25.02.2026 avente oggetto "Art. 19 bis del D.L. 95/2025 convertito nella legge 118/2025 - adeguamento ISTAT delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati istituito dalla legge 160 del 27 dicembre 2019";
- 2) di riapprovare, conseguentemente, l'allegato "A" con le rettifiche apportate con il presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le tariffe aggiornate hanno efficacia dal 1° gennaio 2026;
- 4) di disporre la pubblicazione delle nuove tariffe sul sito istituzionale e l'aggiornamento degli atti consequenziali;
- 5) di dare atto che con successiva variazione al bilancio si provvederà ad adeguare i relativi stanziamenti del bilancio;
- 6) di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

La Segretaria Generale  
Antonella Marcello

Il Presidente  
Massimo Zedda